

Prostituta "lavorava" fuori provincia: denunciata coppia per violazione disposizioni emergenza sanitaria

BUSTO ARSIZIO, 10 marzo 2020- Ieri 9 marzo la volante del Commissariato della Polizia di Stato di Busto Arsizio ha denunciato due persone, un uomo e una donna, per aver violato le disposizioni del DPCM che stabilisce le misure per il contenimento del virus COVID – 19.

Una pattuglia, nell'ambito dei servizi mirati a prevenire comportamenti irresponsabili oltre che illeciti che potrebbero favorire il contagio, intorno alle 23,00 di ieri notte, in via per Fagnano a Busto Arsizio, ha fermato un'utilitaria con la coppia a bordo. **Dai controlli è parso evidente che si trattava di una prostituta e di un cliente**, entrambi residenti in altri comuni della provincia di Varese. Per entrambi, essendosi spostati all'interno dell'area a contenimento rafforzato senza poter accampare nessuna delle giustificazioni previste dallo stesso DPCM, è quindi scattata la denuncia per il reato di inosservanza dei Provvedimenti dell'Autorità (articolo 650 del codice penale).

Al di là dell'episodio le pattuglie della Polizia di Stato e delle altre Forze dell'Ordine hanno monitorato, come disposto dal Ministro dell'Interno e dal Capo della Polizia, il rispetto del Provvedimento ponendo particolare attenzione all'orario di chiusura di bar e ristoranti, all'adozione di soluzioni di contingentamento dei clienti da parte degli esercizi commerciali e al divieto di assembramenti, non riscontrando altre violazioni.